



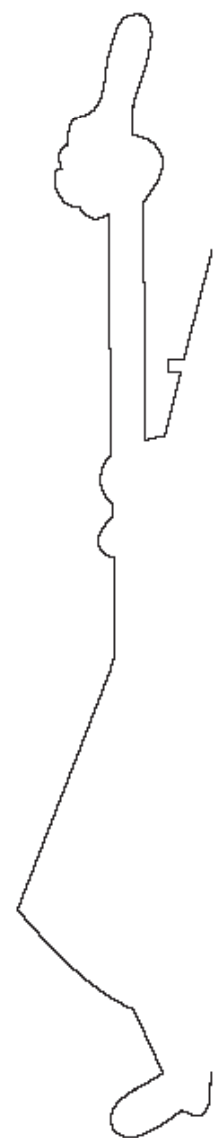
## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

### **RELATIVO**

### **AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con  
Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 come  
successivamente modificato e integrato.

Il presente Documento Informativo è stato depositato il 19 gennaio 2012



**BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.**

Via Fogliano n. 1 - 25030 Coccaglio (BS)

Capitale sociale Euro 18.750.000,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032320248

n. 443939 del R.E.A. presso C.C.I.A.A. di BRESCIA

## **PREMESSA**

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. ("**Bialetti**" o la "**Società**") in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5, primo comma, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, ai sensi degli articoli 2391-bis del codice civile e degli articoli 113-ter, 114, 115 e 154-ter, del D. Lgs. 58/98 (il "**Regolamento Operazioni Parti Correlate**"), al fine di illustrare la conversione da parte di Bialetti Holding S.r.l. a socio unico ("**Bialetti Holding**"), società che controlla Bialetti al 64,07%, di crediti nei confronti di Bialetti per complessivi Euro 1.083.000,00 (un milione ottantatremila/00) ("**Conversione Crediti**"). La Conversione Crediti costituisce una operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo in essere tra Bialetti Holding e Bialetti.

La Conversione Crediti supera la soglia di rilevanza di cui all'articolo 4, primo comma, lettera (a), del Regolamento Operazioni Parti Correlate e pertanto è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Bialetti in data 18 gennaio 2012, previo parere motivato del Comitato per le operazioni con parti correlate, in conformità alla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da Bialetti in data 30 novembre 2010, in vigore dal 1° gennaio 2011 (la "**Procedura**").

Si fa presente che Bialetti possiede i requisiti dimensionali richiesti per rientrare nella qualifica di "società di minori dimensioni", secondo la definizione di cui all'articolo 3, primo comma, lettera (f) del Regolamento Operazioni Parti Correlate.

La Società, quindi, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'articolo 10, primo comma, del Regolamento Operazioni Parti Correlate, di adottare una procedura semplificata, applicabile indistintamente alle operazioni di maggiore e minore rilevanza, in conformità alle disposizioni dell'articolo 7 del medesimo Regolamento Operazioni Parti Correlate, che disciplina le procedure per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza. Restano in ogni caso fermi gli obblighi informativi previsti dall'articolo 5 del Regolamento Operazioni Parti Correlate.

Pertanto, nonostante la Conversione Crediti sia una operazione con parti correlate di maggiore rilevanza, trovano applicazione nel caso di specie le procedure per operazioni di minore rilevanza previste dal Regolamento Operazioni Parti Correlate.

Il presente Documento Informativo è stato inviato a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. e depositato presso la sede sociale nei termini di legge. Copia del Documento Informativo è inoltre reperibile nella sezione Investor Relations sul sito internet di Bialetti, [www.bialettiindustrie.it](http://www.bialettiindustrie.it).

### **1. AVVERTENZE**

La Conversione Crediti è finalizzata a rafforzare e favorire l'equilibrio finanziario e patrimoniale della Società e si inquadra nell'ambito degli accordi di ristrutturazione dell'indebitamento con il ceto bancario, di cui al successivo Paragrafo 2.1.

Come sopra indicato, la Conversione Crediti costituisce una operazione con parte correlata in quanto Bialetti Holding è azionista di maggioranza di Bialetti.

L'importo oggetto della Conversione Crediti sopra indicato verrà appostato dal Consiglio di Amministrazione a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale di pertinenza Bialetti Holding.

Bialetti Holding è una società il cui socio unico è il Signor Francesco Ranzoni, che ricopre anche la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Nel Consiglio di Amministrazione di Bialetti riveste la carica di Amministratore anche il dott. Roberto Ranzoni, figlio del Signor Francesco Ranzoni.

Per tale ragione l'operazione si pone in potenziale conflitto di interessi per i consiglieri Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni, mentre l'operazione non genera, direttamente o indirettamente, alcun interesse in capo agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

In merito ai rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi si rammenta che:

- l'ammontare complessivo dei crediti vantati da Bialetti Holding nei confronti della Società risulta dalla situazione patrimoniale al 30/09/2011 esaminata dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti, nonché dai documenti contabili che recepiscono le registrazioni successive a tale data, messi a disposizione del Consiglio;
- la Conversione Crediti consente di incrementare il Patrimonio Netto per Euro 1.083.000,00 e, corrispondentemente, di ridurre l'indebitamento complessivo della Società e del Gruppo.

## 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

### 2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

A seguito della situazione congiunturale negativa venutasi a creare a partire dall'ultimo trimestre del 2008, la Società è impegnata sin dal 2009 in un processo di riorganizzazione, di semplificazione e di razionalizzazione delle strutture e delle attività, al fine di consentire un recupero di marginalità ed una riduzione della posizione finanziaria netta, in un contesto congiunturale negativo dell'economia mondiale.

A supporto di tale attività, si rammenta che Bialetti Holding ha già effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 8.000.000 (i "**Versamenti**").

Nel corso del 2011 la Società ha intrapreso un percorso finalizzato, da un lato, alla predisposizione di un nuovo piano industriale quinquennale (2011-2015) e, dall'altro, alla revisione degli accordi in essere con il ceto bancario.

In data 19 gennaio 2012 è stato siglato con le principali banche creditrici un accordo di risanamento dell'indebitamento ("**l'Accordo**"), che prevede, *inter alia*, la moratoria delle scadenze relative al rimborso delle rate capitale dei mutui chirografari e il mantenimento delle linee di credito a breve termine in essere. Contestualmente, Bialetti e parte delle suddette banche hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine per cassa, il quale prevede l'erogazione - da parte delle suddette banche - dell'importo complessivo di Euro 3.917.000,00 (tre milioni novecentodiciassettemila/00) (la "**Nuova Finanza**").

L'Accordo è finalizzato a supportare la Società e il Gruppo nel perseguimento degli obiettivi fissati dal piano industriale, economico e finanziario 2011-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 maggio scorso ("il **Piano**") e riflette interventi finalizzati ad ottenere il riequilibrio finanziario della Società e del Gruppo (la "**Manovra**"). Il Piano e la Manovra costituiscono il Piano di Risanamento asseverato, ex art.67 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, dall'esperto indipendente.

In particolare il Piano prevede la focalizzazione del brand Bialetti nel mondo del caffè e l'apertura di nuovi punti vendita quali vettori di crescita e delinea le strategie che, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntano al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Come sopra rappresentato in sintesi, la Manovra, i cui dettagli sono contenuti nel comunicato stampa della Società diffuso in data 19 gennaio 2012, ha consentito alla Società di mantenere il supporto del ceto bancario creditore, di rimodulare le scadenze relative al debito a medio lungo termine e di ottenere la Nuova Finanza, necessaria a far fronte alle posizioni debitorie scadute.

Nell'ambito della Manovra, il socio Bialetti Holding si è dichiarato disponibile ad effettuare la Conversione Crediti che ammonta a euro 1.083.000,00. Detti crediti, già maturati nei confronti di Bialetti, sono relativi a canoni di locazione dei beni immobili strumentali. La Conversione Crediti è stata effettuata contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo.

La Conversione Crediti è irrevocabile ed è avvenuta con dichiarazione resa e comunicata alla Società in forma scritta. La società apposterà la predetta somma di Euro 1.083.000,00 a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale di pertinenza del socio Bialetti Holding.

Il Presidente e Amministratore Delegato della Società Signor Francesco Ranzoni, che è altresì socio unico di Bialetti Holding e il Consigliere dott. Roberto Ranzoni (figlio di Francesco Ranzoni) hanno deliberato favorevolmente sull'operazione, previa dichiarazione circa la propria posizione di parte correlata nella medesima.

Per effetto della Conversione Crediti e dei Versamenti precedentemente effettuati, il socio Bialetti Holding risulta titolare di versamenti in conto futuro aumento di capitale per un importo complessivo di euro 9.083.000,00 (nove milioni ottantatremila/00).

A tal proposito si rammenta che il Consiglio di Amministrazione della Società, in sede di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2010, ha preso atto che, dalla situazione patrimoniale ed economica della Società, redatta con riferimento al 31 dicembre 2010, risulta una perdita di esercizio pari a Euro 17.443.829 e che il patrimonio netto risulta così ridotto ad Euro 9.325.057 rispetto all'ammontare del capitale sociale pari ad Euro 18.750.000, concretizzandosi, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

L'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2011 si è pertanto avvalsa, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di quanto previsto dall'articolo 2446, secondo comma, del codice civile e ha deliberato dunque il rinvio dell'adozione dei provvedimenti ivi previsti entro il termine massimo dell'esercizio successivo.

## **2.2. Indicazione delle parti correlate**

Come sopra esposto l'operazione descritta nel presente Documento Informativo si qualifica come operazione con parte correlata in quanto Bialetti Holding controlla la Società al 64,07%.

Bialetti Holding è una società il cui socio unico è il Signor Francesco Ranzoni, che ricopre anche la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Nel Consiglio di Amministrazione di Bialetti riveste la carica di Amministratore anche il dott. Roberto Ranzoni, figlio del Signor Francesco Ranzoni.

## **2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza di Bialetti all'operazione**

La Conversione Crediti da parte di Bialetti Holding è stata accettata dalla Società in quanto detta conversione consente di migliorare la situazione finanziaria e patrimoniale mediante riclassifica della corrispondente voce di debito nelle voci di netto patrimoniale tra la riserva in conto futuro aumento capitale.

La Conversione Crediti rappresentava inoltre una delle condizioni necessarie per il perfezionamento dell'Accordo.

## **2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo.**

La Conversione Crediti, costituendo novazione oggettiva del diritto di credito vantato da Bialetti Holding nei confronti della Società (con contestuale sorgere del diritto, in capo a Bialetti Holding, a ricevere azioni della Società nel momento in cui la Società dovesse deliberare in futuro un aumento di capitale), non prevede alcun corrispettivo.

## **2.5. Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione**

Sotto il profilo patrimoniale la Conversione Crediti da parte di Bialetti Holding comporta una riclassificazione di una voce del debito in una posta del netto patrimoniale (riserva in conto futuro aumento di capitale di pertinenza di Bialetti Holding).

La Conversione Crediti non comporta di per sé effetti sotto il profilo economico e finanziario. Tuttavia, essendo la medesima stata effettuata al fine di mantenere inalterato l'ammontare di nuovi mezzi finanziari originariamente richiesti al ceto bancario nell'ambito della proposta di Manovra, la Conversione Crediti consentirà alla Società di non contabilizzare e corrispondere oneri finanziari sull'ammontare oggetto della Conversione Crediti, oltre che di ridurre l'indebitamento finanziario della Società e del Gruppo.

L'operazione si qualifica come Operazione di Maggiore Rilevanza in quanto il rapporto tra il valore della Conversione Crediti e la capitalizzazione rilevata al 30 settembre 2011 (ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato - nella fattispecie il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011) è superiore al 5%. Tuttavia, come sopra rilevato, essendo Bialetti qualificabile come "società di minori dimensioni", secondo la definizione di cui all'articolo 3, primo comma, lettera (f) del Regolamento Operazioni Parti Correlate, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 10, primo comma, del Regolamento Operazioni Parti Correlate, di applicare alla Conversione Crediti la procedura prevista per le operazioni di minore rilevanza.

## **2.6. Incidenza sui compensi degli Amministratori della Società o di società da questa controllate in conseguenza dell'operazione.**

L'operazione decritta non comporta alcuna modifica nei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Bialetti o delle sue controllate.

## **2.7. Informazioni relative agli strumenti finanziari di Bialetti detenuti da Amministratori, sindaci, direttori generali della Società nel caso in cui le operazioni siano questi le parti correlate.**

Il Signor Francesco Ranzoni è al contempo Socio Unico di Bialetti Holding e Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Il Signor Francesco Ranzoni detiene, tramite la società Bialetti Holding, il 64,07% di Bialetti corrispondente a n. 48.052.689 azioni ordinarie.

Il dott. Roberto Ranzoni, Consigliere della Società e figlio di Francesco Ranzoni, non detiene, né direttamente né indirettamente, alcuna azione della Società.

## **2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative.**

Il conformità al Regolamento Operazioni Parti Correlate e alla Procedura, la Conversione Crediti è stata sottoposta all'esame preventivo del Comitato per le operazioni con parti correlate istituito dalla Società, che in data 18 gennaio 2012 ha espresso parere favorevole sull'operazione stessa. Sempre in data 18 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto della disponibilità del socio Bialetti Holding alla Conversione Crediti. Si precisa che la deliberazione è stata approvata da tutti i consiglieri, esecutivi ed indipendenti, ivi inclusi il Presidente e Amministratore Delegato Signor Francesco Ranzoni e il Consigliere dott. Roberto Ranzoni, previa rappresentazione dei propri interessi ai sensi dell'art. 2391 c.c..

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Operazioni Parti Correlate, copia del parere favorevole espresso dal Comitato per le operazioni con parte correlate è allegata al presente Documento Informativo.

Coccaglio (BS), 19 gennaio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

---

Fabio Attilio Cairoli  
Consigliere e Direttore Generale

**PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DEL  
REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI  
BIALETTI INDUSTRIE SPA**

18 gennaio 2012

Ai Componenti del Consiglio di Amministrazione  
di Bialetti Industrie S.p.A.

I sottoscritti Angelo Menegatti (amministratore indipendente), Claudio Bonisconi (amministratore indipendente) e Stefano Schegginetti (amministratore non esecutivo), membri del Comitato per le operazioni con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. (il "Comitato") - in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato (il "Regolamento") - hanno preso atto della disponibilità del socio Bialetti Holding a convertire in versamento soci in conto futuro aumento di capitale una parte, pari a massimi Euro 1.083 migliaia, dei propri crediti già maturati nei confronti di Bialetti Industrie S.p.A., ove ciò si rendesse necessario per mantenere inalterati per la Società i flussi finanziari connessi al perfezionamento della manovra di riequilibrio finanziario collegata al Piano (la "Manovra") ed in particolare alla nuova finanza che sarà erogata dalle banche aderenti nell'ambito della medesima.

Le informazioni forniteci da parte dei rappresentanti della Società hanno riguardato (a) l'evidenza contabile del credito oggetto di conversione da parte di Bialetti Holding S.r.l.; (b) la situazione di correlazione tra Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Holding S.r.l.; (c) il superamento degli indici di rilevanza ai sensi del Regolamento; (d) il piano economico e finanziario 2011-2015 ("il Piano"), approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 maggio scorso che unitamente alla Manovra, costituiscono il Piano di Risanamento asseverato ex art.67 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (e) l'interesse della Società all'effettuazione dell'operazione.

Il presente parere viene reso dal Comitato secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentare ed in conformità a quanto previsto dalla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da Bialetti Industrie S.p.A. in data 30 novembre 2010, in vigore dal 1° gennaio 2011.

Si dà atto che il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. si riunirà in data odierna per deliberare in merito alla conversione dei predetti crediti da parte di Bialetti Holding S.r.l.

I consiglieri membri del Comitato per le operazioni con parti correlate rammentano che, per contribuire al processo di riorganizzazione del Gruppo Bialetti, il socio Bialetti Holding S.r.l. ha effettuato negli esercizi 2009 e 2010 versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 8.000.000.

A partire dai primi mesi del 2011 la società ha intrapreso un percorso finalizzato alla predisposizione di un nuovo piano industriale quinquennale e alla revisione degli accordi con il ceto bancario.

Dalle informazioni ricevute dai rappresentanti della società, il Comitato ha appreso che - nell'ambito degli accordi con il ceto bancario che dovrebbero essere perfezionati nei prossimi giorni



- il socio Bialetti Holding S.r.l. si è dichiarato disponibile a convertire in versamenti soci in conto futuro aumento di capitale, fino ad un massimo di euro 1,083 milioni, parte dei propri crediti già maturati nei confronti di Bialetti Industrie S.p.A., relativi a canoni di locazione dei beni immobili strumentali. Tale conversione del credito verrebbe effettuata contestualmente alla sottoscrizione degli accordi relativi alla Manovra.

Vi diamo atto che la conversione di tali crediti, una volta perfezionata, sarà irrevocabile e pertanto la predetta somma di euro massimi Euro 1,083 milioni sarà appostata a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale di pertinenza del socio Bialetti Holding S.r.l..

Sotto il profilo patrimoniale la rinuncia di crediti da parte di Bialetti Holding S.r.l. comporta una riclassificazione di una voce del debito in una posta del netto patrimoniale (riserva in conto futuro aumento di capitale imputabile a Bialetti Holding). L'operazione non comporta effetti sotto il profilo economico e finanziario. Tuttavia, essendo la medesima stata effettuata al fine di mantenere inalterato l'ammontare di nuovi mezzi finanziari originariamente richiesti al ceto bancario nell'ambito della proposta di Manovra, la Conversione Crediti consentirà alla Società di non contabilizzare e corrispondere oneri finanziari sull'ammontare oggetto della Conversione Crediti, oltre che di ridurre l'indebitamento finanziario della Società e del Gruppo.

Si evidenzia che la riserva in conto futuro aumento capitale costituita per effetto della rinuncia di crediti e dei versamenti effettuati dal socio Bialetti Holding S.r.l. per un importo complessivo di euro 9.083.000,00, potrà essere utilizzata in sede di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della Società.

A tal proposito si rammenta che il Consiglio di Amministrazione della Società, in sede di approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2010, ha preso atto che, dalla situazione patrimoniale ed economica della Società, redatta con riferimento al 31 dicembre 2010, risulta la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

L'assemblea degli azionisti del 29 giugno 2011 si è pertanto avvalsa, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di quanto previsto dall'articolo 2446, secondo comma, del codice civile e ha deliberato dunque il rinvio dell'adozione dei provvedimenti ivi previsti entro il termine massimo dell'esercizio successivo.

Il Comitato, per quanto di propria competenza, esprime il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse di Bialetti Industrie S.p.A. all'accoglimento della conversione di crediti da parte del socio Bialetti Holding S.r.l. e circa la convenienza e la correttezza sostanziale dell'operazione.

I Consiglieri

Angelo Menegatti

Claudio Bonisconi

Stefano Schegginetti